

# Istituto d'Istruzione Superiore "Don Geremia Piscopo"



**FSE** POR CAMPANIA  
2014 - 2020

SEDE CENTRALE: Via Napoli, 57/bis - 80022 - Arzano (NA) - Tel. +39 081 573 97 81  
SEDE SUCCURSALE: Via Gian Battista Vico - 80022 - Arzano (NA) - Tel. +39 081 199 29 391 - Fax +39 081 199 29 391  
Cod. Mecc. NAIS092008 - Cod. Fisc. 93 032 990 637

## DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ESAME DI STATO A.S. 2023/24

CLASSE V SEZIONE A

INDIRIZZO INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

Disciplina	Docente	Firma
Lingua e Letteratura Italiana, Storia, Educazione Civica	Silvestre Assunta	<i>Assunta Silvestre</i>
Lingua straniera – Inglese	D'Amore Antonietta	<i>Antonietta D'Amore</i>
Matematica (COORDINATORE)	Cavaliere Goffredo	<i>Goffredo Cavaliere</i>
Progettazione e Realizzazione del Prodotto	Anna Fusco	<i>Anna Fusco</i>
ITP Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni ITP Progettazione e Realizzazione del Prodotto	Amoroso Caterina	<i>Caterina Amoroso</i>
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi	Perris Claudia	<i>Claudia Perris</i>
	Carpino Carmelina	<i>Carmelina Carpio</i>
Tecniche di distribuzione e marketing	Borreale Salvatore	<i>Salvatore Borreale</i>
Scienze motorie e sportive	Bruno De Rosa	<i>Bruno De Rosa</i>
Religione Cattolica	Pagano Vincenzo	<i>Vincenzo Pagano</i>
Sostegno	Altamura Giovanna	<i>Giovanna Altamura</i>
	Crispino Maria Grazia	<i>Maria Grazia Crispino</i>
	Esposito Rita	<i>Rita Esposito</i>

Arzano (NA), 15 Maggio 2024

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Carmela Ferrara

# Istituto d'Istruzione Superiore "Don Geremia Piscopo"

Pagina lasciata vuota (20)



# Istituto d'Istruzione Superiore "Don Geremia Piscopo"

## Sommario

1.	LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO .....	5
1.1.	Profilo in uscita dell'Indirizzo.....	7
1.2.	Quadro orario .....	8
2.	DESCRIZIONE DELLA CLASSE .....	9
2.1.	Composizione e storia della classe .....	9
2.1.	Consiglio di Classe.....	9
2.2.	Continuità Docenti.....	10
3.	INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICHE .....	11
3.1.	Metodologie, strategie didattiche e strumenti .....	11
3.2.	Strategie e metodi per l'inclusione.....	11
3.3.	Ambienti di apprendimento .....	12
3.4.	Verifica e valutazione dell'apprendimento .....	12
3.5.	Credito scolastico .....	13
4.	ATTIVITA' E PROGETTI .....	15
4.1.	Attività di recupero e potenziamento .....	15
4.2.	PFI .....	15
4.3.	PCTO Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento .....	15
4.4.	Orientamento .....	17
4.5.	U.d.A. Cittadinanza e Costituzione .....	19
4.6.	Percorsi tematici pluridisciplinari .....	19
1)	La moda sostenibile .....	20
2)	Il Powerdressing .....	20
3)	I colori dell'Africa .....	20
4.7.	Attività di arricchimento dell'offerta formativa .....	20
5.	ATTIVITÀ PROGRAMMATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO .....	22
5.1.	Simulazioni per Esame di Stato .....	22
5.2.	Organizzazione Esame di Stato.....	22
	Prima Prova- Griglia di valutazione .....	22
	Seconda Prova- Griglia di valutazione .....	23
	Il colloquio .....	23
	Griglia di valutazione Colloquio.....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
5.3.	Prove INVALSI .....	24

# Istituto d'Istruzione Superiore "Don Geremia Piscopo"

ALLEGATI:

**ALLEGATO A:**

- Scrutini 3° e 4° anno + Scrutini degli alunni provenienti da altri corsi/istituti
- Tabella dei crediti anni precedenti
- Tabella ammessi anni precedenti

**ALLEGATO B:**

- Griglie di valutazione prove scritte
- Griglie di valutazione colloquio

**ALLEGATO C:**

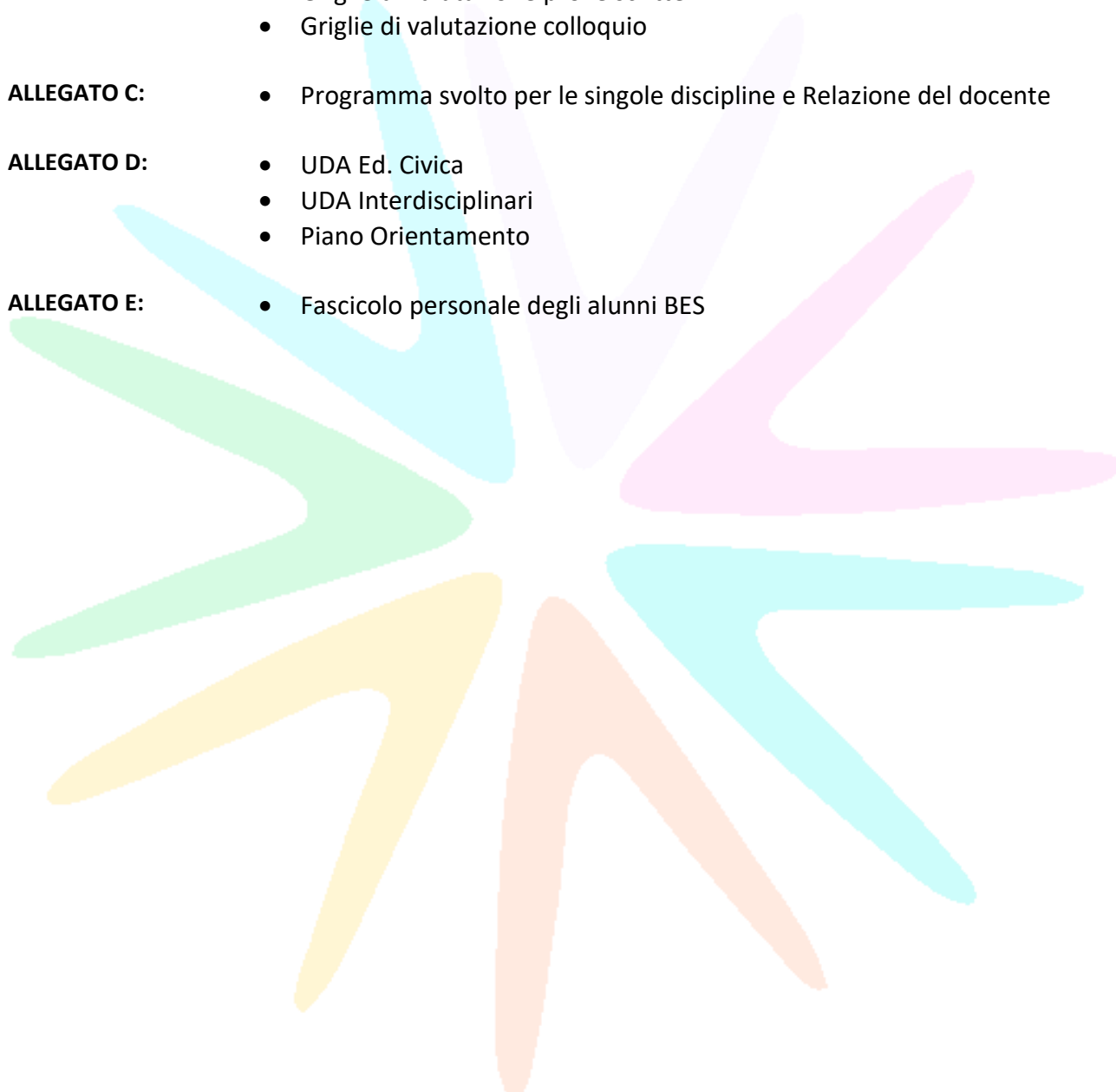
- Programma svolto per le singole discipline e Relazione del docente

**ALLEGATO D:**

- UDA Ed. Civica
- UDA Interdisciplinari
- Piano Orientamento

**ALLEGATO E:**

- Fascicolo personale degli alunni BES



# Istituto d'Istruzione Superiore "Don Geremia Piscopo"

## 1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Operativo a partire dal primo settembre 2004, l'Istituto d'Istruzione Superiore "Don Geremia Piscopo" di Arzano si proietta su un territorio vasto che copre diversi Comuni. Il bacino d'utenza è costituito dalla complessa realtà socio-economica dei Comuni vicini quali Casavatore, Melito, Grumo Nevano, Frattamaggiore, Sant'Antimo, Casandrino, Casoria e Napoli, quartiere Secondigliano, dai quali proviene la maggior parte della platea scolastica.

L'Istituto si sviluppa su due sedi:

**LA SEDE CENTRALE**, ubicata in Arzano via Napoli, 57/bis, ospita n. 43 aule, oltre ai laboratori e agli uffici del Dirigente, del Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e di Segreteria. La sede è collocata in un edificio di moderna costruzione, strutturata su tre piani. Le aule sono spaziose e luminose, i servizi sono adeguati, le misure di sicurezza sono conformi alla normativa CEE. La struttura comprende una palestra coperta, attrezzata e completa di spogliatoi e servizi igienici, un campetto polivalente esterno, un'Aula Magna, 6 aule speciali per i laboratori, due aule 3.0 di recente allestimento. L'edificio, è di facile accesso per tutti coloro che provengono dall'area urbana posta a Nord di Napoli. Gli alunni che non utilizzano mezzi propri per raggiungere la scuola possono usufruire delle linee di autobus che mettono in comunicazione Arzano con i paesi limitrofi. La localizzazione dell'edificio in tale area, pertanto, permette non solo ai giovani di Arzano, ma di tutto il territorio a Nord di Napoli, di usufruire di una struttura accogliente in cui prepararsi adeguatamente in vista sia di un valido inserimento nel mondo del lavoro sia in quello universitario.

**LA SEDE SUCCURSALE** ubicata in Via Gian Battista Vico sempre ad Arzano, ospita 8 aule ed è munita di una palestra, di un laboratorio di informatica e di un campetto esterno polivalente.

La situazione di partenza degli allievi che arrivano alle classi prime è diversificata, poiché provengono da scuole medie con esperienze e metodi d'insegnamento vari. Le condizioni socio-economiche e culturali delle famiglie degli alunni non sono omogenee; ci troviamo infatti di fronte ad una stratificazione economico sociale assai diversificata.

Il Don Geremia Piscopo è dotato degli indirizzi di studi specifici, per accompagnare e valorizzare il lavoro industriale, sociale ed artigianale, in particolare, ha il compito di rendere i suoi giovani pienamente cittadini europei e italiani, dando loro le opportunità di partecipazione alla vita scolastica, sociale, civile e di sviluppo ed evoluzione personale che meritano:

- le "radici" per essere consapevoli della cultura della quale sono eredi ed in cui sono immersi;
- il "sapere" per comprendere e analizzare il mondo nel quale vivono e vivranno;
- imparare a "sistematizzare" le conoscenze ed individuare il loro personale metodo di studio e migliorarlo per poterlo usare per poter "imparare continuamente" e migliorare e/o cambiare attività lavorativa nel corso della vita;

# Istituto d'Istruzione Superiore

## "Don Geremia Piscopo"

- il “saper fare” per essere capaci di utilizzare materiali e strumenti di lavoro in modo eccellente, le “competenze” da spendere nella società e nel mercato del lavoro;
- il “saper essere” per stare positivamente con gli altri e nella società;
- la “creatività consapevole”, lo “spirito di iniziativa”, la volontà di realizzare le proprie aspirazioni. per diventare imprenditori di sé stessi;
- le “competenze digitali ed informatiche” e le specializzazioni (patentini, attestati e titoli professionali specifici) conseguibili durante il corso di studi che arricchiscono il curriculum formativo individuale dei giovani.

È affidata alla scuola la responsabilità di “formare”, entro il sedicesimo anno di età, i cittadini europei dando loro le competenze comunicative nella madrelingua, le competenze comunicative in una lingua straniera (per la nostra scuola la lingua inglese e francese o spagnolo), le competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche (necessarie a compiere scelte consapevoli), le competenze digitali, le competenze sociali e civiche, la consapevolezza e l'espressione culturale, l'imparare ad imparare, lo spirito d'iniziativa e l'imprenditorialità. Queste competenze ed abilità devono possederle al pari degli altri cittadini dell'Unione per poter godere veramente dei diritti di cittadinanza. La consapevolezza del valore di questo compito è il monito quotidiano a ciascuno (adulto o minore) affinché non si sprechino energie e risorse, talenti ed opportunità, tempo e strutture messe a disposizione dallo Stato, dagli Enti Locali, dalle Imprese (che sono coinvolte nel processo formativo), dagli Enti pubblici e privati, Associazioni, dai singoli docenti, dal personale tutto e dalle famiglie degli allievi. Affinché i nostri giovani possano riporre le loro Speranze in “mani sicure”, è necessario che scoprano di poterle riporre in loro stessi, nei loro talenti, nella cultura (che avranno assimilato), nella capacità di continuare a crescere ed a imparare cose nuove per tutta la vita e nelle loro abilità operative e imprenditoriali (che avranno acquisito ed esercitato nella nostra scuola). La Speranza che ci impegniamo a costruire si basa sulla certezza del Lavoro quotidiano dei nostri ragazzi e dei docenti della scuola, sull'operosità di tutto il personale e sulla cura e la tenuta delle nostre strutture e delle risorse di cui potremmo disporre, ma soprattutto contiamo sui Talenti che riusciremo a scoprire nei nostri giovani e sui talenti professionali del personale della scuola. La consapevolezza della propria cultura e delle proprie “radici”, la laboriosità (dei discenti e dei docenti) ed il talento di tutti, sono i componenti che sinergicamente composti, possono rendere radioso l'avvenire dei nostri allievi e il futuro della nostra terra campana. Gli stessi componenti sono in grado di collocarci in Europa e nel mondo in posizione centrale e avanzata rispetto alla condizione di crisi che vive attualmente il sistema economico finanziario mondiale che deve fare i conti con “l'economia reale” che è impresa, uomini, idee, prodotti (concreti) al contrario “dell'economia virtuale” e finanziaria, che sembrava poter fare a meno del concreto, coraggioso e talvolta duro lavoro degli uomini. Il futuro torna a somigliare al passato, cerchiamo di creare cittadini capaci di credere e di scommettere sulle proprie capacità e sulle proprie idee, facendo diventare i suoi sogni, e le loro aspirazioni, il vanto della nostra nazione nel mondo.



# Istituto d'Istruzione Superiore "Don Geremia Piscopo"

## 1.1. Profilo in uscita dell'Indirizzo

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Industria e Artigianato per il Made in Italy" interviene con autonomia e responsabilità, nel quadro di azione stabilito delle specifiche assegnate, nei processi di lavorazione, fabbricazione assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali, nonché negli aspetti relativi alla ideazione, progettazione e realizzazione degli stessi, anche con riferimento alle produzioni tipiche locali.

Le sue competenze tecnico professionali sono riferite ad aree di attività specificatamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio e gli consentono di intervenire nei processi industriali ed artigianali con adeguate capacità decisionali, spirito di iniziativa e di orientamento anche nella prospettiva dell'esercizio di attività autonome nell'ambito dell'imprenditorialità giovanile.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato possiede le competenze per:

- predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale;
- realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto;
- realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutando la sua rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione;
- gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali o più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio.

Può scegliere tra:

- sbocchi professionali: aziende pubbliche e private operanti nei settori della produzione tessile, confezione di articoli di abbigliamento, confezioni di articoli in pelle e pelliccia, fabbricazione di articoli in pelle e simili e altre industrie manifatturiere.
- studi universitari: è possibile l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria ed ai corsi post-diploma dell'Istruzione e Formazione Superiore.

# Istituto d'Istruzione Superiore "Don Geremia Piscopo"

## 1.2. Quadro orario

Quadro orario Indirizzi: Industria e artigianato per il Made in Italy – Produzioni Artigianali opzione IPTS previgente ordinamento.

Classe di concorso	Materia	DLGS 61/2017		Previgente ordinamento		
		I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
A34	Chimica	2	2	/	/	/
A46	Diritto ed economia	2	2	/	/	/
A17	Tecniche di rappresentazione grafica *	3	3	/	/	/
A17	Progettazione tessile -abbigliamento, moda e costume*	/	/	6	5	5
A44	Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi tessili, abbigliamento*	/	/	5	5	5
A48	Educazione Fisica	2	2	2	2	2
A21	Geografia	1	/	/	/	/
A26	Matematica	4	4	3	3	3
A41	Informatica****	2	2	/	/	/
A12	Italiano - Storia	5	6	6	6	6
A50	Scienze integrate Scienze della Terra Biologia	1	1	/	/	/
A24	Inglese	3	3	2	2	2
A45	Tecniche di distribuzione e marketing	/	/	/	2	2
B18	Laboratori tecnologici ed Esercitazioni tessili, abbigliamento *	6	6	7	6	6
	IRC	1	1	1	1	1
<b>TOTALE</b>		<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>
<b>Ore di compresenza</b>		<b>6</b>	<b>6</b>	<b>11</b>	<b>10</b>	<b>10</b>
B18	Laboratorio tecnologici*	2	2	5+6	5+5	5+5
B12	Laboratorio di Chimica**	1	1	/	/	/
B12	Laboratorio di Scienze***	1	1	/	/	/
B16	Laboratorio di Informatica****	2*	2	/	/	/

(\*) Con gli asterischi sono indicate le ore di compresenza nelle diverse discipline



# Istituto d'Istruzione Superiore "Don Geremia Piscopo"

## 2. DESCRIZIONE DELLA CLASSE

### 2.1. Composizione e storia della classe

La classe è composta da n.22 alunni, tutti provenienti dalla quarta sez. A IA. Sono presenti due allievi con disabilità certificata (legge 5 febbraio 1992, n. 104) ed una allieva BES certificata con legge 170/2010, per la quale il CDC ha redatto il PDP. La relazione, riservata, è messa nella disponibilità del Presidente della Commissione di esame ma non è inclusa nel presente documento che è oggetto di pubblicazione, in quanto sottoposta ai requisiti di Privacy.

L'attuale classe è il risultato del percorso effettuato da parte dei singoli alunni che è riportato sinteticamente nella tabella allegata. Esso è rappresentato come percorso di arrivo nella classe (con promosso si intende che proviene dall'anno precedente della omonima sezione). I dati sono messi a disposizione della commissione in quanto riportati in Allegato ma non sono qui riportati per tutela della Privacy.

Nel complesso tutti gli alunni hanno evidenziato, alla fine del loro percorso, un continuo progresso nella maturazione globale della personalità, esternando doti di collaborazione reciproca e disponibilità al dialogo. Sono state raggiunte competenze relazionali e sociali apprezzabili, attraverso comportamenti che hanno promosso l'inclusione e l'apertura all'altro, a ciò hanno contribuito i percorsi curricolari ed extracurricolari e le esperienze vissute insieme come gruppo classe.

Secondo una visione globale, dal punto di vista didattico gli alunni, continuamente e opportunamente guidati e stimolati dagli insegnanti, hanno portato a termine le consegne affidate, cercando di colmare quelle lacune che pure alcune di loro hanno mostrato nel corso del triennio, evidenziandosi, in tal modo, per alcune risultati eccellenti, per la maggior parte soddisfacenti, per una ristretta minoranza appena sufficienti.

I docenti sono stati concordi nel delineare per la classe una progettazione condivisa che si sviluppasse nell'ottica di una didattica per competenze, consapevoli che la competenza è una risorsa personale pervasiva impiegabile dalla persona in tutte le manifestazioni della propria vita.

Relativamente al quinto anno, i percorsi sono stati modulati secondo una visione interdisciplinare. Il gruppo classe ha seguito le attività didattiche curricolari ed extracurricolari con regolarità e impegno; in particolare alcune allieve si sono distinte per partecipazione e approfondimenti personali, mentre altre hanno necessitato di una guida più puntuale da parte dei docenti. Nel complesso, il comportamento è stato molto corretto.

### 2.1. Consiglio di Classe

Disciplina	Docente
Lingua e Letteratura Italiana Storia Educazione Civica	Silvestre Assunta
Lingua straniera – Inglese	D'Amore Antonietta

# Istituto d'Istruzione Superiore "Don Geremia Piscopo"

Matematica	Cavaliere Goffredo
Progettazione e Realizzazione del Prodotto	Anna Fusco
ITP Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni ITP Progettazione e Realizzazione del Prodotto	Amoroso Caterina
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi	Perris Claudia Carpino Carmelina
Tecniche di distribuzione e marketing	Borreale Salvatore
Scienze motorie e sportive	Bruno De Rosa
Religione Cattolica	Raffaele D'Onofrio
Sostegno	Altamura Giovanna Crispino Maria Grazia Esposito Rita
Rappresentanti Genitori	Fiorillo Giovanna Verace Loredana
Rappresentanti Alunni	Di Caprio Teresa Rita Evangelista Federica

## 2.2. Continuità Docenti

La classe, nel corso degli anni, ha avuto un organico di insegnamento parzialmente stabile. Ciò è da attribuire prevalentemente alla mancanza di una stabile assegnazione all'Istituto del Corpo Insegnante e quindi la conseguente assegnazione annuale di insegnanti in alcune materie.

La classe ha avuto una discreta continuità, soprattutto nelle materie di area; la tabella seguente evidenzia quanto descritto focalizzandosi sugli anni terzo, quarto e quinto.

Disciplina	3° CLASSE	4° CLASSE	5° CLASSE
Italiano	Anna Finelli	Anna Finelli	Assunta Silvestre
Storia	Anna Finelli	Anna Finelli	Assunta Silvestre
Inglese	Antonietta D'Amore	Antonietta D'Amore	Antonietta D'Amore
Matematica	Goffredo Cavaliere	Goffredo Cavaliere	Goffredo Cavaliere
Progettazione e Realizzazione del Prodotto	Anna Fusco	Anna Fusco	Anna Fusco
Laboratori Tecnologici ed Esercitazione	Mariassunta Riccio	Caterina Amoroso	Caterina Amoroso
Tecniche E Distribuzione Marketing	/////	Roberta Iengo	Salvatore Borreale
Tecnologie dei materiali e dei processi produttivi	(Claudia Perris) Giuseppina Longobardi	Claudia Perris	Claudia Perris
Scienze Motorie e Sportive	Bruno De Rosa	Bruno De Rosa	Bruno De Rosa
Religione	Raffaele D'Onofrio	Raffaele D'Onofrio	Raffaele D'Onofrio

# Istituto d'Istruzione Superiore "Don Geremia Piscopo"

## 3. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICHE

### 3.1. Metodologie, strategie didattiche e strumenti

I percorsi degli istituti professionali sono articolati in due bienni e un quinto anno.

Il primo biennio è finalizzato al raggiungimento dei saperi e delle competenze relativi agli assi culturali dell'obbligo di istruzione. Le discipline dell'area di indirizzo, presenti in misura consistente fin dal primo biennio, si fondano su metodologie laboratoriali per favorire l'acquisizione di strumenti concettuali e di procedure applicative funzionali a reali situazioni di lavoro. In questa prospettiva, assume un ruolo fondamentale, l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza che consentono di arricchire la cultura dello studente e di accrescere il suo valore in termini di occupabilità.

Il triennio è articolato al fine di consentire un raccordo con i percorsi di istruzione e formazione professionale. Le discipline dell'area di indirizzo assumono connotazioni specifiche, con l'obiettivo di far raggiungere agli studenti, nel quinto anno, un'adeguata competenza professionale di settore, idonea sia all'inserimento diretto nel mondo del lavoro, sia al proseguimento degli studi nel sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, sia nei percorsi universitari o di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

La flessibilità didattica e organizzativa è strumento prioritario per corrispondere alle diverse esigenze di formazione espresse dagli studenti e dalle loro famiglie, alla necessità di prevenire e contrastare la dispersione scolastica e assicurare il successo formativo.

I percorsi sono organizzati in modo da favorire organici raccordi in particolare con l'istruzione tecnica e con i percorsi regionali di istruzione e formazione professionale, per garantire i passaggi tra i sistemi. A tal fine sono valorizzati gli strumenti di certificazione delle competenze acquisite dagli studenti. I percorsi sono altresì caratterizzati da un raccordo organico con la realtà sociale ed economica locale.

La metodologia del PCTO è funzionale a questo raccordo sistematico. Le metodologie didattiche sono improntate alla valorizzazione del metodo laboratoriale e del pensiero operativo, all'analisi e alla soluzione dei problemi, al lavoro cooperativo per progetti, per consentire agli studenti di cogliere concretamente l'interdipendenza tra cultura professionale, tecnologie e dimensione operativa della conoscenza.

### 3.2. Strategie e metodi per l'inclusione

Il consiglio di classe ha operato in coerenza con il Piano per l'inclusione che definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, che dovranno essere finalizzate alla modifica dei contesti inabilitanti, all'individuazione dei facilitatori di contesto, alla progettazione e programmazione degli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica.

La presenza di alunni che necessitano di un'attenzione speciale a causa di uno svantaggio sociale/culturale o scolastico richiede la messa a punto di strategie complesse atte a offrire servizi

# Istituto d'Istruzione Superiore

## "Don Geremia Piscopo"

stabili e punti di riferimento qualificati attraverso l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi formativi progettati e realizzati dai consigli di classe (piani didattici personalizzati).

Il consiglio di classe ha predisposto le azioni di osservazione e di screening attraverso le procedure attivate dalla scuola; ha incoraggiato l'apprendimento collaborativo (cooperative Learning) favorendo le attività in piccoli gruppi, quando è stato possibile; ha sostenuto e promosso un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (strumenti compensativi e misure dispensative); ha privilegiato l'apprendimento esperienziale e laboratoriale; ha previsto momenti di affiancamento (peer to peer) per un immediato intervento di supporto.

La finalità generale del nostro sistema scolastico, consiste nel promuovere l'apprendimento, in coerenza con le attitudini e le scelte personali di ognuno e di assicurare a tutti la possibilità di raggiungere il successo formativo coerentemente alle proprie capacità e potenzialità. Tutta la normativa di riferimento è orientata in questo senso.

### 3.3. Ambienti di apprendimento

L'acquisizione del sapere richiede un uso flessibile degli spazi, dalla stessa aula scolastica, ma anche la disponibilità di luoghi attrezzati che facilitino approcci operativi alla conoscenza per le scienze, la tecnologia, le lingue comunitarie, le attività grafico-laboratoriali, la motricità.

- Strumenti: libri di testo, dispense procurate dai docenti, cancellerie varie, vari materiali per la produzione di prodotti (cartoncino, tessuti, filati mercerie varie), libreria digitale dell'istituto.
- Mezzi: schermo multimediale, computer, macchina lineare, macchina taglicuci, asso e ferro da stiro, manichini.
- Spazi: aula, laboratorio di modellistica, laboratorio multimediale, palestra.
- Tempi del percorso formativo: adattati alle esigenze di apprendimento degli alunni (con interventi di recupero in itinere e pausa didattica) nell'ambito delle quali si è condotto l'allievo all'acquisizione di un graduale e sempre più autonomo processo interpretativo degli argomenti trattati.

Questo grado di autonomia si può evincere dai PFI dei singoli alunni.

### 3.4. Verifica e valutazione dell'apprendimento

La valutazione tiene conto quindi non soltanto del grado di raggiungimento degli obiettivi, ma anche dell'evoluzione tra il punto di partenza e quello di arrivo, del percorso seguito e del processo con cui l'obiettivo viene raggiunto. Prove di verifica sommative, che certificano il raggiungimento degli obiettivi, i docenti hanno valutato quindi anche elementi legati al processo di apprendimento degli studenti, come la capacità di interpretazione e rielaborazione critica degli argomenti, il livello di partecipazione e la disponibilità a collaborare, la gestione autonoma del

# Istituto d'Istruzione Superiore

## "Don Geremia Piscopo"

compito assegnato, la precisione e la puntualità nelle consegne ed ogni altro elemento che possa essere utile a fornire un quadro preciso del percorso di apprendimento di ciascuno studente.

In quest'ottica la valutazione si pone come uno strumento per valorizzare anche tutte quelle attività e quei comportamenti che, attraverso la partecipazione e il contributo personale degli studenti, forniscono informazioni sui processi, le strategie e le risorse attivate dagli studenti stessi per la costruzione del proprio sapere.

Gli strumenti valutativi che i docenti hanno potuto adottare tengono conto quindi di tutti questi elementi, che orientano la valutazione anche agli aspetti formativi, oltre che certificativi, agevolando il processo di insegnamento/apprendimento e stimolando per ciascuno studente e ciascuna studentessa l'autovalutazione, la consapevolezza dei risultati ottenuti e la spinta al miglioramento per il raggiungimento dei propri obiettivi.

Pertanto, fermo restando che:

- la valutazione, oltre che accertamento delle conoscenze acquisite dall'allievo e della sua capacità di rielaborare criticamente, costituisce un'importante verifica delle procedure didattiche;
- la valutazione finale scaturisce dalla programmazione iniziale, sia della disciplina che del Consiglio di Classe;
- nelle singole discipline occorre fare riferimento anche agli obiettivi concordati in termini di conoscenze e competenze accettabili;

il Consiglio di Classe per la valutazione globale e per la promozione tiene conto:

- del raggiungimento degli obiettivi trasversali definiti dal Consiglio di Classe;
- della partecipazione e frequenza;
- delle conoscenze e competenze acquisite, delle prestazioni mostrate nelle diverse discipline.

### 3.5. Credito scolastico

Il concetto di credito scolastico è stato introdotto per rendere gli Esami di Stato più obiettivi, attraverso la valutazione dell'andamento complessivo della carriera scolastica di ogni alunno. Si tratta di un patrimonio di punti che ogni studente accumula negli ultimi tre anni di corso e che contribuisce a determinare il punteggio finale dell'Esame di Stato. In sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe, in base alla media dei voti riportati da ciascun alunno, attribuisce il credito scolastico ai sensi della tabella vigente. Si riportano le tabelle pubblicate nella O.M del dLgs 62/2017 cui fa riferimento l'ordinanza del 9/3/2023.

Il Consiglio di classe, per poter attribuire il massimo della banda di oscillazione, dovrà verificare la presenza o del credito formativo (sufficiente da solo) o di almeno due dei seguenti parametri:

- assiduità della frequenza scolastica
- interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo
- interesse e impegno nella partecipazione alle attività complementari ed integrative

# Istituto d'Istruzione Superiore

## "Don Geremia Piscopo"

- interesse e profitto raggiunto nel seguire l'insegnamento della Religione Cattolica o delle attività didattiche ad esso alternative.

Nello scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce infatti il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti: dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. La valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico.

L'attribuzione del credito scolastico avviene secondo quanto previsto nel D.lgs. n. 62/2017 e nell'OM n. 45/2023. Il consiglio di classe procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, sino ad un massimo di 40 punti, sulla base della media voti conseguita, cui contribuisce anche il voto di comportamento, così distribuiti: 12 punti (al massimo) per il III anno; 13 punti (al massimo) per il IV anno; 15 punti (al massimo) per il V anno.

La tabella di conversione per calcolare il credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito		
	III anno	IV anno	V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Si riporta in allegato la tabella riassuntiva dei crediti, come da normativa. Tale credito dovrà essere confermato dal C.d.C. nello scrutinio di Ammissione

Si allegano inoltre i tabelloni degli scrutini del 3° e 4° anno.



# Istituto d'Istruzione Superiore "Don Geremia Piscopo"

## 4. ATTIVITA' E PROGETTI

### 4.1. Attività di recupero e potenziamento

In conformità a quanto previsto dall'O.M. n°92 del 5/11/2007, per gli alunni che nello scrutinio intermedio presentavano insufficienze in una o più discipline, il Consiglio di Classe ha proceduto ad un'attenta analisi dei bisogni formativi di ciascuno e della natura delle difficoltà rilevate, considerando anche la possibilità degli alunni stessi di raggiungere autonomamente gli obiettivi formativi stabiliti dai docenti. Pertanto, il Consiglio di Classe, al fine di porre gli alunni predetti nella condizione di conseguire una valutazione complessivamente positiva in sede di scrutinio di ammissione all'Esame di Stato, e tenuto conto dei motivi dell'insuccesso, ha deliberato la seguente tipologia di interventi didattici:

- Studio individuale,
- Tutoraggio tra pari
- Interventi in itinere
- Pausa didattica,

Il tutto indicato all'interno dei PFI personali.

### 4.2. PFI

Il Progetto Formativo Individuale (P.F.I) è un «progetto che ha il fine di motivare e orientare la studentessa e lo studente nella progressiva costruzione del proprio percorso formativo e lavorativo, di supportarli per migliorare il successo formativo e di accompagnarli negli eventuali passaggi tra i sistemi formativi di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, con l'assistenza di un tutor individuato all'interno del consiglio di classe. Il progetto formativo individuale si basa sul bilancio personale, ed è effettuato nel primo anno di frequenza del percorso di istruzione professionale ed è aggiornato per tutta la sua durata». Per motivare e orientare gli studenti ciascun consiglio di classe redige, entro il 31 gennaio, il progetto formativo individuale con lo scopo di personalizzare il percorso di apprendimento.

Realizzare un PFI vuol dire inizialmente ascoltare lo studente, dialogare con lui, avere del tempo a scuola da dedicargli per non compilare semplicemente un modulo, ma far individuare, capire le sue aspettative e cominciare a delineare un progetto di vita. In allegato i PFI delle singole studentesse.

### 4.3. PCTO Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

La classe, nel corso del secondo biennio e del quinto anno, ha svolto le attività di PCTO secondo i dettami della normativa vigente (Legge 13luglio2015, n.107 e successive integrazioni).

Le studentesse sono state coinvolte nelle seguenti iniziative:

A.S.	Descrizione	Luogo di svolgimento	Esperto esterno - Società	Tutor interno
------	-------------	----------------------	---------------------------	---------------

## Istituto d'Istruzione Superiore "Don Geremia Piscopo"

2021/2022	Titolo progetto "La realizzazione del sogno: ideazione e progettazione di un capo di alta moda".	IIS "Don Geremia Piscopo"	Collaborazione con azienda CSF Tutor esterno Anna Russo	Prof.ssa Annalisa Galluccio
2022/2023	Realizzazione di un abito sartoriale.	IIS "Don Geremia Piscopo"	Collaborazione con azienda CSF Tutor esterno Anna Russo	Prof.ssa Abriola Laura Patrizia
2023/2024	corso di Visual Merchandising e comunicazione visiva, tutor interno, tutor esterno	IIS "Don Geremia Piscopo"	Collaborazione con azienda CSF Claudia Di Santo	Prof.ssa Annalisa Galluccio

Questi progetti nascono con l'obiettivo di proporre azioni per portare a sistema e diffondere pratiche e modelli nuovi di insegnamento e di apprendimento, a seguito dei processi di innovazione che si stanno sviluppando nei sistemi educativi in Italia e all'estero. Attraverso la loro realizzazione, si propone di sperimentare e di implementare una didattica basata sul rapporto fra nuove tecnologie ed insegnamento, sull'apprendimento disciplinare ed interdisciplinare e sull'integrazione di più approcci metodologici e didattici al fine di individuare soluzioni efficaci per lo sviluppo delle buone pratiche e creare una rete, individuando e supportando esperienze d'innovazione dal basso, in grado di concorrere a superare limiti e inerzie del "fare scuola", a livello didattico, strutturale e organizzativo.

L'organizzazione didattica ed operativa di tutti i progetti implementati, che si sviluppano nell'ambito della metodologia didattica del PCTO, è stata strutturata richiamando le attività e le fasi previste dal processo produttivo della filiera del tessile/abbigliamento: dalla progettazione alla realizzazione del prodotto tessile.

Le mansioni sono state assegnate e/o scelte alle/dalle studentesse in base alle inclinazioni personali delle stesse. Sono state adoperate le metodologie della didattica laboratoriale e del cooperative learning, strutturando "ambienti di apprendimento" in cui le allieve, favorite da un clima relazionale positivo, hanno trasformato ogni attività di apprendimento in un processo di "problem-solving di gruppo" conseguendo obiettivi, la cui realizzazione richiede il contributo personale di tutti, promuovendo così le interdipendenze positive e, nel contempo, le responsabilità individuali.

Tra le strategie didattiche adottate vi sono quella del learning by doing e quella del project work. Tali metodologie e strategie didattiche mirano allo sviluppo ed al consolidamento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e di cittadinanza, delle competenze specifiche di settore e delle competenze trasversali. Nello specifico si rilevano le seguenti competenze di settore:

# Istituto d'Istruzione Superiore

## "Don Geremia Piscopo"

- Selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche, utilizzare le tecnologie specifiche del settore, comprendendo, inoltre, le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche, ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali, artigianali e artistiche;
- Intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, mantenendone la visione sistemica,
- Per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità;
- Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti, svolgendo la propria attività operando in équipe, integrando le proprie competenze all'interno di un dato processo produttivo; riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi assicurando i livelli di qualità richiesti;

#### 4.4. Orientamento

Il Ministro dell'Istruzione e del Merito con decreto n. 328 del 22 dicembre 2022 ha approvato le Linee guida per l'orientamento, dando così attuazione alla riforma prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Pertanto, a partire dall'anno scolastico 2023/2024, sono attive, assumendo una funzione strategica, Le figure del docente tutor e quella dell'orientatore.

I tutor aiuteranno ogni studente ad acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità e supporteranno le famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o professionali degli studenti.

Gli orientatori favoriranno l'incontro tra le competenze degli studenti, l'offerta formativa e la domanda di lavoro per consentire una scelta informata e consapevole del percorso di studio o professionale da intraprendere.

L'orientamento in uscita ha la finalità di coinvolgere gli studenti in attività che li aiutino a riflettere sul proprio percorso formativo e ad operare, per tempo e in maniera consapevole, la scelta sul prosieguo della propria formazione e/o del proprio ingresso nel mondo delle professioni, stabilendo un rapporto di continuità tra scuola, università e mercato del lavoro. A tale scopo è opportuno stimare e valutare gli interessi degli studenti, promuovendo attività idonee e preparatorie. Le iniziative promosse dalla nostra sono dunque delle autentiche occasioni di scambio-apprendimento realizzate in presenza e/o online che permetteranno agli alunni di prendere consapevolezza della continuità fra scuola e lavoro, ma soprattutto di confrontarsi con il mondo della formazione e i settori di attività per prendere coscienza delle proprie reali attitudini. In tale prospettiva sono pensate anche le attività di orientamento in uscita che contribuiranno ad arricchire il Piano PCTO d'Istituto.

In tale ottica, le studentesse hanno incontrato diverse università, sia pubbliche che private, tra le quali:

- Università degli Studi di Napoli Federico II

# Istituto d'Istruzione Superiore **"Don Geremia Piscopo"**

- Accademia della Moda, Institute of Universal Art and Design
- Università degli studi della Campania Luigi Vanvitelli
- Università degli Studi Suor Orsola Benincasa
- Università telematica San Raffaele Roma
- Style Animation agenzia di animazione
- Gala Gloves, azienda di produzione artigianale
- FIPAV, orientamento per il corso di arbitraggio



# Istituto d'Istruzione Superiore "Don Geremia Piscopo"

## 4.5. U.d.A. Cittadinanza e Costituzione

Da settembre 2020 l'Educazione Civica è una disciplina trasversale che interessa tutti i gradi scolastici, a partire dalla scuola dell'Infanzia fino alla scuola secondaria di II grado.

L'insegnamento ruota intorno a tre nuclei tematici principali:

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Le UDA sviluppate nel triennio sono ricapitolate nel seguente prospetto:

Anno	Titolo	Quadr.
3°	Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile adottata dall'assemblea delle nazioni unite il 25/09/2015. La moda sostenibile	1° e 2° q
4°	Educazione digitale, tutela della privacy, comportamento e privacy per gli allievi impegnati nei PCTO	1° q
	Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema	2° q
5°	Il valore della scelta verso l'Università e il mondo del lavoro	1° e 2° q

## 4.6. Percorsi tematici pluridisciplinari

Il d.lgs. n. 61 del 13 aprile 2017 ha dettato i principi per la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale, apportando una serie di novità in ambito sia organizzativo sia didattico e nel raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale.

I punti fondamentali del riordino sono:

- la personalizzazione del percorso di apprendimento, attraverso l'elaborazione del Progetto Formativo Individuale e l'organizzazione del sistema tutoriale, al fine di sostenere gli studenti nel loro percorso formativo;
- l'utilizzo di metodologie didattiche per l'apprendimento di tipo induttivo, attraverso le esperienze laboratoriali e in contesti operativi, l'analisi e la soluzione dei problemi relativi alle attività economiche di riferimento, il lavoro cooperativo per progetti, la gestione di processi in contesti organizzati;
- la progettazione interdisciplinare dei percorsi didattici caratterizzanti i diversi assi culturali e la conseguente organizzazione didattica per Unità di Apprendimento, che, partendo da obiettivi formativi per i singoli studenti, sviluppino appositi percorsi di metodo e di contenuto, tramite i quali si valuta il livello delle conoscenze e delle abilità acquisite e la misura delle competenze attese. Le Unità di Apprendimento rappresentano il necessario riferimento per il riconoscimento dei crediti posseduti, soprattutto nel caso di passaggi ad altri percorsi di istruzione e formazione;

# Istituto d'Istruzione Superiore

## "Don Geremia Piscopo"

In quest'ottica, il CDC quest'anno ha scelto di organizzare gran parte della propria programmazione in tre UDA, di cui una dipartimentale, che contengono i concetti fondamentali delle varie discipline coinvolte.

Queste sono:

### 1) La moda sostenibile

L'ecosostenibilità sta diventando, in questo momento storico, uno stile di vita. L'industria della moda, soprattutto se si considera la fast fashion, è un comparto estremamente inquinante. Uda prevedeva, lo studio, comprensione e la promozione di una moda sostenibile, partendo dallo studio delle fibre naturali e i tessuti all'avanguardia riciclabili, ha una produzione e una distribuzione green che rispetti il più possibile l'ambiente.

### 2) Il Powerdressing

Il Powerdressing è sinonimo di emancipazione femminile. Studiata attraverso il '900, dalla figura delle suffragette alla rivoluzione stilistica della donna in carriera di Giorgio Armani che reinventa un capo maschile riadattandolo al guardaroba femminile, la giacca e la sua destrutturazione. Con lo studio dei tessuti più adatti a questo tipo di capo d'abbigliamento.

### 3) I colori dell'Africa

Ogni anno gli allievi, per l'evento di fine anno affrontano lo studio di un concept. Quest'anno la scelta è ricaduta su "I colori dell'Africa" per poter realizzare l'evento "Afro fashion".

Per poter realizzare questo evento, si parte da lontano, affrontando lo studio degli usi e dei costumi dell'Africa subsahariana, delle tribù; Lo studio dei tessuti delle stampe e delle tinte che caratterizzano il continente. Passando per la possibile commercializzazione del prodotto realizzato.

Tutte le UDA hanno come finalità la realizzazione di un compito di realtà che prevede, dopo lo studio attento e puntuale del concept in tutte le sue sfumature, la progettazione la presentazione e dove è possibile la realizzazione di un capo d'abbigliamento ispirato al concept e al mood da loro stessi realizzato. In questo modo i discenti avranno modo di applicare le conoscenze e le abilità acquisite per poter raggiungere le diverse competenze attese dalle diverse UDA.

Anno	Titolo	Quadrimestre
3°	Design For Your Hero	1° e 2° q
4°	Le Città Della Moda	1° q
	Il Pret-À-Porter	1° q
	I Colori dell'Africa (evento di fine anno: sfilata di moda)	2° q
5°	Sostenibilità Powerdressing Andy Warhol Il mio Brand Il Rock (evento di fine anno: sfilata di moda)	1° e 2° q

#### 4.7. Attività di arricchimento dell'offerta formativa

Nel corso del triennio le studentesse hanno partecipato a diversi PON e corsi tra i quali:

- PON bon-ton portamento e make-up
- PON C.S.I.



# Istituto d'Istruzione Superiore **"Don Geremia Piscopo"**

- PON Con le idee addosso
- PON scrittura creativa
- PON Arte e stile
- Corso per arbitraggio di Pallavolo

Progetto extracurricolare "Storia del costume"

Viaggi di istruzione Barcellona, Roma, Reggio di Caserta, Malta, Messina



# Istituto d'Istruzione Superiore "Don Geremia Piscopo"

## 5. ATTIVITÀ PROGRAMMATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

### 5.1. Simulazioni per Esame di Stato

Nel corso dell'anno scolastico è stata programmata una specifica sessione collegiale di simulazione della prima e della seconda prova scritta come previsto dalla O. M.

La classe nel mese di maggio ha svolto delle simulazioni.

- Prima prova d'Esame di Stato 06 maggio 2024 (6 ore)
- Seconda prova dell'Esame di Stato 8 Maggio 2024 (6 ore)

Durante le simulazioni è stato consentito l'uso della calcolatrice (non grafica), la tabella taglie e la scheda tecnica; sono state riscontrate delle difficoltà nella gestione del tempo, per lo svolgimento delle stesse.

La simulazione è stata espletata in perfetta conformità alle modalità operative dell'esame di Stato e le prove sono state successivamente corrette e discusse con gli studenti.

Ciascun docente per quanto di propria competenza ed esperienza anche in precedenti esami di Stato ha indirizzato le verifiche in itinere verso modalità che le rendessero simili al colloquio per l'esame di Stato. È stata quindi enfatizzata l'esposizione autonoma da parte dello studente, evitando interruzioni, finalizzata a verificare la sua capacità di creare, e sostenere, collegamenti multidisciplinari che mettessero in evidenza la maturità raggiunta.

Operando in tale maniera, ogni verifica, è diventata una sorta di simulazione, nella quale il candidato acquisiva specifica esperienza per affrontare l'Esame ed i suoi colleghi potevano mutuare personali esperienze da manifestare, poi, in occasione della propria verifica.

### 5.2. Organizzazione Esame di Stato

L'Ordinanza Ministeriale del 22 marzo 2024 definisce l'organizzazione e le modalità di svolgimento degli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024.

In accordo all'O.M. citata, il presente documento evidenzia che l'esame si articolerà in:

- una prova scritta nazionale di Italiano
- una prova scritta nazionale nella materia di indirizzo "Sistemi e reti"
- un colloquio orale

#### Prima Prova- Griglia di valutazione

Per la valutazione della prima prova scritta (Italiano) sono proposte 3 griglie per le tre tipologie di prova. Le griglie sono esposte in base 20 e riportate in allegato al presente documento.

# Istituto d'Istruzione Superiore "Don Geremia Piscopo"

## Seconda Prova- Griglia di valutazione

La prova fa riferimento a situazioni operative tipiche di un contesto tecnico professionale e richiede al candidato di individuare le problematiche coinvolte nel caso presentato e di proporre soluzioni progettuali che potranno articolarsi in analisi, confronto, scelta, dimensionamento, sviluppo ed implementazione, ottimizzazione, diagnostica, documentazione. La griglia adottata si riporta in allegato.

## Il colloquio – Griglia di valutazione

Il colloquio orale avrà e seguenti caratteristiche:

1. Il colloquio è disciplinato dall'art.17, comma9, del d.lgs.62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.
2. Ai fini di cui al comma1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:
  - a. Di aver acquisito i contenuti ed i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
  - b. Di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
  - c. Di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. In considerazione del fatto che l'insegnamento dell'educazione civica è, di per sé, trasversale agli argomenti trattati, con riferimento alle singole discipline, risultano inclusi nel suddetto documento, non è prevista la nomina di un commissario specifico.
3. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, attinente alle Indicazioni nazionali per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione come segue. La sottocommissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. I materiali costituiscono solo lo spunto di avvio del colloquio, che si sviluppa in una più ampia e distesa trattazione di carattere pluridisciplinare che possa esplicitare al meglio il conseguimento del PECUP. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline, sviluppati nelle varie UDA, e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la sottocommissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in

# Istituto d'Istruzione Superiore "Don Geremia Piscopo"

coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

Il Ministero ha pubblicato la griglia di valutazione che sarà adottata dalla commissione degli esami di Stato.

## 5.3. Prove INVALSI

Con la Ordinanza Ministeriale pubblicata per l'anno in corso, le prove INVALSI sono rese obbligatorie e sono condizione necessaria per l'accesso all'esame di Stato. La classe ha sostenuto regolarmente le Prove Invalsi in data:

- 12.03.2024: Italiano
- 14.03.2024: Matematica
- 15.03.2024: Inglese

## 5.4. Documenti a disposizione della Commissione

A disposizione della Commissione sono i documenti seguenti, a volte richiamati nel testo:

- Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF)
- Programmazioni dipartimenti didattici
- Schede progetto relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
- Fascicoli personali degli alunni
- Verbali consigli di classe e scrutini
- Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione credito scolastico
- Materiali utili

Arzano (NA), 15.05.2005

Il Coordinatore

Prof. Goffredo Cavaliere

